

**SABATO DI SANGUE.** Due incidenti a poche ore di distanza sulle strade cittadine sono stati fatali a un pensionato e a una giovanissima che viaggiavano sulle due ruote

# Sbanda con lo scooter e muore a 22 anni

Tragedia in circonvallazione Oriani dopo le 21.30  
La ragazza ha perso il controllo del suo motorino  
finendo contro un albero sotto gli occhi del fidanzato

Alessandra Galetto

Tragedia ieri sera a pochi passi dal centro città in festa. Mentre in Arena andava in scena la terza serata del concerto di Ramazzotti e ancora nelle vie era in corso l'animazione del Tocati, in circonvallazione Oriani, pochi metri dopo l'incrocio con Porta Palio, ha perso la vita una ragazza di 22 anni per un incidente in scooter.

Erano passate da poco le 21,30 quando la giovane, in sella al suo scooter, un Piaggio Liberty, andando in direzione Porta Nuova da Porta Palio, ha superato lo scooter del fidanzato che viaggiava vicino a lei, perdendo però il controllo del mezzo.

Lo scooter è andato a sbattere contro uno degli alberi del-

la circonvallazione, all'altezza dell'ex zoo, con uno schianto molto probabilmente violento: il corpo della giovane è infatti caduto ad alcuni metri di distanza dallo scooter stesso.

Per la ragazza, sbalzata dallo scooter e caduta a terra, non c'è stato nulla da fare. Alle 22,30 è stato constatato il decesso dal medico e dai soccorritori di Verona Emergenza che sono arrivati sul posto con un'auto medica e l'ambulanza.

Sul luogo dell'incidente sono arrivati gli agenti della polizia municipale con alcune pattuglie che di fatto erano in servizio per il concerto di Eros Ramazzotti e che stavano facendo sorveglianza alla situazione del traffico in centro, in attesa del momento critico del deflusso alla fine

del concerto in Arena.

Sono stati i vigili a compiere i rilievi sul posto dell'incidente e a ricostruire la dinamica dell'accaduto. La parte di circonvallazione Oriani tra via Città di Nimes e l'incrocio di porta Palio è stata transennata e chiusa al traffico.

Sul posto sono quindi arrivati i genitori della giovane. Lì si trovava anche il suo fidanzato, che era al suo fianco al momento dell'incidente.

Qualche auto sfuggita al traffico caotico della città che non si è arresa davanti alle transenne ha fatto dietrofront senza nemmeno il bisogno dell'intervento dei vigili di fronte al lenzuolo bianco steso sul corpo della vittima in una strada dal silenzio irreale nella concitazione del sabato sera cittadino. ●



La scena dell'incidente avvenuto ieri sera sulla circonvallazione Oriani, nel quale ha perso la vita una ragazza di 22 anni DIENNEFOTO

**VIA GARDESANE.** Tremendo schianto nel pomeriggio: la vittima, Sergio Pettene, aveva 66 anni

# Un pensionato perde la vita nello scontro fra auto e moto

La vettura, che era alimentata a metano, ha preso fuoco e il conducente si è salvato per miracolo. Paura per il vicino distributore di benzina

Uno schianto terribile, frontale, fra una moto e una macchina. L'auto prende subito fuoco e il ragazzo all'interno riesce ad uscire e a salvarsi per un soffio. Il motociclista invece muore praticamente sul colpo. Si chiamava Sergio Pettene, aveva 66 anni e stava tornando a casa sulla sua vecchia Guzzi.

Lo scontro poco prima delle 16 in via Gardesane. Un giovane di 22 anni sta guidando la sua Punto in direzione di Bussolengo, dove abita. Supera l'incrocio con via Bacilieri, poi si appresta a svoltare a sinistra per entrare nel distributore della Bpp. «A quel punto ho sentito un botto fortissimo», racconterà un testimone che sopraggiunge alle spalle della Fiat. Dall'altro lato arriva la motocicletta guidata da Pettene, che si schianta contro il cofano dell'auto,

alimentata a metano, che si accartocchia e prende fuoco.

L'automobilista riesce a scendere prima che le fiamme avvolgano macchina e moto. Qualche metro più in là c'è il 66enne riverso al suolo. Quando arriva l'ambulanza il medico può soltanto constatarne il decesso.

Intanto i vigili del fuoco cercano di spegnere l'incendio che sta divorando i due mezzi: il distributore di benzina è a pochi metri e bisogna fare in fretta. Ci riescono in pochi minuti. Il ragazzo viene caricato sull'ambulanza e portato all'ospedale di Borgo Trento in condizioni non gravi. Sul posto, dove erano accorsi anche carabinieri e polizia, convergono quattro pattuglie della polizia municipale, che si occupano di sentire i testimoni, ricostruire la dinamica e deviare il traffico. Il

tratto di via Gardesane fra via Bacilieri e via Bassone viene interdetto a tutti i mezzi per oltre due ore. Al momento non ci sono contestazioni all'automobilista: è stato comunque informato il pm di turno Giovanni Pietro Pascucci, che ha autorizzato il trasporto della salma all'Istituto di medicina legale di Borgo Roma. I due veicoli non sono stati sottoposti a sequestro penale. Nei prossimi giorni i vigili visioneranno i filmati delle telecamere della stazione di servizio.

«SERGIO ERA PRUDENTISSIMO». Sergio Pettene abitava con la moglie in via Pancaldo. Aveva due figli già grandi. Era un agente di commercio in pensione, che si era occupato soprattutto del settore alimentare e quello vitivinicolo, lavorando anche per

conto di grandi aziende. Era conosciuto e stimato. Faceva anche una parte del consiglio direttivo veronese dell'Usarci, l'unione degli agenti e dei rappresentanti di commercio. «Sono sotto choc», commenta il presidente Massimo Azzolini, «Sergio era una persona squisita. Un buono, un altruista». Faceva volontariato e la moto era una passione recente. L'aveva vista abbandonata nel garage di un amico e gli aveva proposto di vendergliela. E non la usava quasi mai. «Andava sempre piano, era uno prudentissimo», racconta Azzolini. Pettene era anche un grande appassionato di vela: era spesso a Garda, in barca sulle acque del lago. Stava probabilmente tornando da lì, quando sulla sua strada ha trovato quella Punto. Mancavano soltanto pochi chilometri a casa. ● RIVER



La tremenda scena del frontale davanti al distributore di via Gardesane FOTOSERVIZIO DIENNE



Le carcasse della vettura e della moto Guzzi che si sono incendiate dopo lo scontro frontale



**Cafarelli & Cafarelli**  
interior design

**CHIUDE**  
E... SI TRASFORMA!  
**SVENDITA TOTALE**